0030869|24/03/2020
|ASL_FG|N_129|A
-

Posteitaliane

**Oggetto: emergenza sanitaria Coronavirus – comunicazione urgente.**

Spettabile Cliente**,**

è in atto un'emergenza sanitaria, dichiarata dalle autorità nazionali e internazionali, ivi compresa l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si sta rivelando particolarmente diffusiva per il significativo incremento dei casi di contagio su tutto il territorio italiano, rendendo prioritaria ogni iniziativa volta alla tutela della salute collettiva.

Le competenti istituzioni hanno impartito, tramite numerosi provvedimenti – tra i quali i Decreti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri nelle prime settimane del mese di marzo - stringenti misure di contenimento che, in più disposizioni, evidenziano la necessità di ridurre al massimo la mobilità delle persone.

In aderenza a tali indicazioni, Poste Italiane si è già adoperata per prevenire e preservare la salute dei lavoratori e degli utenti, disponendo, in particolare, il contingentamento delle risorse e la riorganizzazione dei turni di lavoro al fine di limitare la concentrazione di personale all'interno dei siti operativi.

L'evoluzione della situazione epidemiologica rende, tuttavia, l'attuale emergenza di tale straordinaria portata che le sue ricadute operative impongono temporaneamente di concentrare ogni risorsa disponibile allo stretto indispensabile. In tale contesto, come comprenderete, per una causa di forza maggiore, non è in alcun modo possibile, di fatto, erogare a pieno regime il servizio postale nella sua interezza.

A fronte di una simile necessità, imprevedibile e inevitabile e, per la nostra Società, dolorosa, dobbiamo chiedere a tutti i clienti la massima collaborazione.

Onde non aggravare lo stato di un servizio di assoluto rilievo sociale, nell'interesse di tutta l'utenza, e poter garantire l'erogazione del servizio medesimo, Vi chiediamo, dunque, di limitare – anche tramite i Vostri service - le spedizioni **astenendovi dall'inviare quelle di corrispondenza non a firma** (Posta Massiva, Posta4 pro, Posta1pro, Posta Time, Posta Contest1, Posta Contest4Billing Mail e Posta Light in tutte le loro versioni e modalità di erogazione) nel periodo **compreso da lunedì 23 marzo sino a venerdì 27 marzo p.v.** o ad altra data che verrà prontamente riportata sul sito www.poste.it.

Relativamente alla corrispondenza a firma - invii raccomandati, ivi compresi quelli di Advice Mail e Raccomandata Market, assicurati e gli atti notificati ai sensi della legge 890/82 – trova applicazione l'art. 108 del DL 18/2020 in base al quale il relativo recapito è effettuato, previo accertamento della presenza del destinatario o di persona abilitata al ritiro, tramite immissione dell'invio nella cassetta domiciliare o in altro luogo presso il medesimo indirizzo indicato dal ricevente con attestazione dell'addetto sui documenti di consegna.

Laddove i soggetti sopra indicati risultassero assenti e, comunque per tutti gli invii di Raccomandata Focus Card, per quelli in contrassegno o con consegna a mani proprie, al fine di ridurre la mobilità degli individui e di tutelarne la salute, agevolando la consegna delle spedizioni, spesso impedita dalle condizioni di restrizione se non talora di isolamento, **il periodo di giacenza verrà esteso a 60 giorni**.

Impronta (SHA1): D3F5F8DCEFBD5606E04FA304FE0EF1C8E94D19DF345145E4A3E064B445AB2467 - Impronta file principale (SHA1): F391AE6233D3224FE8242F51E1746DB57F849432716A8C6058ADA662F7EAA9A6

La nuova operatività si applicherà a tutti i prodotti della gamma posta raccomandata e assicurata, universali e non - così come comunicato all'Autorità di Regolamentazione del settore - per gli invii in giacenza e non anche agli atti notificati ai sensi della legge 890/82 per i quali restano fermi i 180 giorni prescritti dalle norme vigenti

Naturalmente, ferma la possibilità di consultare la tracciatura elettronica sul "Cerca Spedizioni" per conoscere lo stato di lavorazione di ciascun invio, ogni prestazione conseguenziale (come, ad esempio, quella di rendicontazione), oggetto di eventuali impegni contrattuali subirà un differimento in alcun modo imputabile, per causa di forza maggiore, a Poste Italiane al pari della predetta estensione dei termini di giacenza.

Sul sito www.poste.it sono riportati in modo costante tutti gli aggiornamenti sulla situazione nonché sulle misure assunte, la loro eventuale modifica e/o revoca.

. Confidando nella Vostra comprensione e nel Vostro supporto in un momento così complesso per il Paese, vi rappresentiamo che quanto sopra è stato già partecipato all'Autorità di regolamentazione di settore e ad altre istituzioni interessate.

Nel precisare che la presente è da intendersi come comunicazione, anche ai fini contrattuali, della causa di forza maggiore in atto, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Poste Italiane S.p.A.